

SCUOLA DELL'INFANZIA
"SANTA MARIA DELL'APPARIZIONE"
BALZE di VERGHERETO

L'appetito vien Assaggiando



PROGETTAZIONE CURRICOLARE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 4 |
| INTRODUZIONE..... | 5 |
| CHI SIAMO, SCUOLA E RAPPORTO COL TERRITORIO | 5 |
| PROGETTO ACCOGLIENZA | 6 |
| OBIETTIVI:..... | 6 |
| ATTIVITA':..... | 6 |
| IL SE' E L'ALTRO:..... | 6 |
| II CORPO E IL MOVIMENTO:..... | 6 |
| PROGETTO RELIGIONE..... | 7 |
| MOTIVAZIONE:..... | 7 |
| OBIETTIVI:..... | 7 |
| ATTIVITA':..... | 7 |
| I DISCORSI E LE PAROLE: | 7 |
| IL SE' E L'ALTRO:..... | 7 |
| EDUCAZIONE ALIMENTARE... " L'APPETITO VIEN ASSAGGIANDO" | 8 |
| MOTIVAZIONE:..... | 8 |
| OBIETTIVI:..... | 8 |
| ATTIVITA':..... | 8 |
| IL CORPO IN MOVIMENTO:..... | 8 |
| LA CONOSCENZA DEL MONDO:..... | 8 |
| COME STAR BENE a TAVOLA | 9 |
| MOTIVAZIONE: | 9 |
| OBIETTIVI:..... | 9 |
| ATTIVITA':..... | 9 |
| I DISCORSI E LE PAROLE: | 9 |
| IL SE' e L'ALTRO:..... | 9 |
| NATALE | 10 |
| MOTIVAZIONE..... | 10 |
| OBIETTIVI:..... | 10 |
| ATTIVITA':..... | 10 |
| IL SE E L'ALTRO:..... | 10 |
| IMMAGINI, SUONI e COLORI: | 10 |

| | |
|-----------------------------------|----|
| PROGETTO SENSORIALE..... | 11 |
| MOTIVAZIONE:..... | 11 |
| OBIETTIVI:..... | 11 |
| ATTIVITA':..... | 11 |
| IMMAGINI, SUONI, COLORI: | 11 |
| IL CORPO E IL MOVIMENTO:..... | 11 |
| QUARESIMA e PASQUA..... | 12 |
| MOTIVAZIONI..... | 12 |
| OBIETTIVI:..... | 12 |
| ATTIVITA':..... | 12 |
| IMMAGINI, SUONI E COLORI:..... | 12 |
| I DISCORSI E LE PAROLE:..... | 12 |
| PROGETTO di PSICOMOTRICITA' | 13 |
| OBIETTIVI:..... | 13 |
| ATTIVITA':..... | 13 |
| IL SE' E L'ALTRO:..... | 13 |
| IL CORPO E IL MOVIMENTO:..... | 13 |
| PROGETTO di LETTURA..... | 14 |
| OBIETTIVI SPECIFICI: | 14 |
| ATTIVITA':..... | 14 |
| I DISCORSI e le PAROLE: | 14 |
| METODOLOGIA | 15 |
| OSSERVAZIONE | 15 |
| DOCUMENTAZIONE | 15 |
| VERIFICA | 15 |

PREMESSA

“ Il compito più importante e anche il più difficile per chi alleva un bambino è quello di aiutarlo a trovare un significato nella vita...”

-B. Bettelheim-

La mia progettazione terrà conto di alcune prerogative per me fondamentali: innanzitutto, l'idea di bambino intesa come un essere unico e irripetibile, con diritti e doveri ben precisi. Un bambino bisognoso di cure, amore e conoscenza. Un bambino bisognoso *di* imparare ad imparare. Vorrei educare con uno sguardo che non si stanca mai di conoscere, di apprendere, uno sguardo attento ed empatico, uno sguardo che colga l'importanza dell'educazione di mente-cuore- mani. Quella della mia scuola è un'educazione che tiene conto del bambino in primis, è un'istruzione che educa al bello, al buono al vero. Un'educazione che trasmette valori spesso trascurati, quali lealtà, verità tolleranza e solidarietà, al fine di promuovere l'autonomia per potenziare l'identità cristiana e l'amore verso Dio e il prossimo. Vorrei trasmettere ai bambini il senso della “meraviglia” come motore di ricerca, che possa guidarli verso la scoperta di sé e del mondo. Vorrei che i miei bambini imparassero la bellezza del condividere e dell'apprezzare ciò che si ha.

L'educazione alla quale miro è quella di condurre il bambino a pensare con la propria testa, potenziando in lui un proprio pensiero critico, creativo e valoriale.

Indispensabile per la riuscita di tutto ciò sarà una collaborazione con le famiglie.

INTRODUZIONE

La scuola di Balze “Santa Maria dell’Apparizione” fa parte delle scuole materne FISM, della provincia di Forlì-Cesena. Nell’anno scolastico 2017/2018 conta sei bambini eterogenei iscritti, così suddivisi:

- 1 di 3 anni;
- 4 di 4 anni;
- 1 di 5 anni.

CHI SIAMO, SCUOLA E RAPPORTO COL TERRITORIO

Da una prima analisi posso affermare che i bambini hanno legato bene tra di loro. I più grandi aiutano la più piccolina e tutti collaborano per costruire nell’insieme, un buon gruppo classe. Intento preciso che, come ogni anno mi prefiggo, è quello di collaborare con il territorio in cui l’asilo si inserisce. Per prima cosa con l’aiuto del panificio paesano dedicherò una giornata alla creazione di prodotti tipici. In un secondo momento l’asilo collaborerà, nei momenti di festa, sia con la Pro-Loco del paese che con la scuola elementare per attività extra-didattiche. Il lavoro è stato strutturato in 4 unità di apprendimento legate alle stagioni e i suoi alimenti. Nell’organizzazione didattica non si sono volutamente considerate i mesi di settembre (dedicato all’inserimento) e dicembre (dedicato alla preparazione della festa di Natale).

Le stagioni rappresentano fenomeni e trasformazioni della natura e dei suoi alimenti; sarà un viaggio che condurrà i bambini durante il corso dell’anno scolastico alla conoscenza degli alimenti e delle stagioni, con obiettivi diversificati in base alle età. Ho ritenuto importante anche la memorizzazione di brevi poesie e/o filastrocche legate agli alimenti o momenti particolari come il Natale, Carnevale e la Pasqua.

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'idea di inserire nella curricolare un progetto dedicato all'accoglienza nasce dal voler ricreare, fin da subito, un ambiente accogliente e favorevole affinché i bambini possono sentirsi inseriti in un clima di cura e fiducia reciproca. Questo significa essere attenti alla sensibilità e alla personalità di ciascuno di loro e trovare la giusta chiave di comunicazione per consentire ad ognuno di sentirsi a proprio agio fuori dalla propria famiglia.

OBIETTIVI:

- Assumere regole di comportamento sociale.
- Poter esplorare gli spazi scolastici.
- Consentire ai bambini di muoversi con sicurezza e tranquillità.
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi.
- Promuovere la costruzione di nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia.

ATTIVITA':

- Definizione di compiti di routine.
- Giochi finalizzati alla conoscenza ed al rispetto specifico.
- Attività che prevedono la collaborazione tra bambini.
- Passeggiate per il paese.

IL SE' E L'ALTRO:

- Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Segue le regole di comportamento concordate e si assume le prime responsabilità.

II CORPO E IL MOVIMENTO:

- Sa muoversi nello spazio e si sa orientare.
- Riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere.
- Inizia ad occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani.

PROGETTO RELIGIONE

MOTIVAZIONE:

Il progetto è una preziosa opportunità culturale ed educativa perché aiuta i bambini a scoprire le radici della nostra storia e identità, affinché possano avvicinarsi a cogliere l'importanza della fede e di Dio.

L'insegnamento alla religione cattolica si propone come un'occasione per far emergere esperienze significative che possono aiutare i bambini a rispondere alle loro domande di significato. Infatti attraverso attività educativo-didattiche strutturate si stimola la curiosità e la motivazione a capire meglio il mondo in cui si vive, con i suoi simboli e i suoi messaggi.

L'insegnamento della religione cattolica contribuisce quindi allo sviluppo individuale, armonico e completo di ogni bambino.

OBIETTIVI:

- Far conoscere ai bambini le figure di alcuni santi.
- Far conoscere ai bambini la figura di Maria.
- Ascoltare e comprendere storie.
- Avvicinare i bambini alla fede cristiana.

ATTIVITA':

- Ascolto e comunicazione verbale
Attività di osservazione
- Utilizzo di schede da colorare
Conversazioni e riflessioni guidate
Attività ludiche
Attività grafico-pittoriche

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Il bambino ascolta e ripete episodi biblici.
- Il bambino rielabora verbalmente.

IL SE' E L'ALTRO:

- Conoscere figure significative nella vita della Chiesa.
- Conoscere alcuni avvenimenti della vita di Santi.
- Scoprire che Dio è Padre di tutti.

EDUCAZIONE ALIMENTARE... “ L'APPETITO VIEN ASSAGGIANDO”

MOTIVAZIONE:

E' stato notato, nel nostro piccolo, che i bambini trascorrono la maggior parte della giornata seduti, spesso consumano merendine e cibi ricchi di calorie e grassi, che a lungo andare, possono diventare dannosi per la salute. Noi come scuola con questo progetto cercheremo di far acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia. Il progetto verrà attuato partendo dal mese di Ottobre fino a Giugno, cercando di portare i bambini a scoprire, elaborare ed assaggiare gli alimenti di volta in volta proposti. L'obiettivo principale quindi è quello di portare i bambini a provare piacere e non obbligo ad assaggiare gli alimenti proposti per avere un bagaglio di sapori e gusti ogni volta sempre più articolati.

OBIETTIVI:

- Seguire i ritmi della natura: semina- germinazione- crescita.
- Riconoscere le principali tipologie di alimenti.
- Sviluppare comportamenti alimentari adeguati.
- Promuovere il consumo di frutta e verdura.
- Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana.
- Scoprire gli alimenti più utilizzati dai bambini e le loro famiglie.
- Adeguare le proprie abitudini alimentari al cambio di stagione.

ATTIVITA':

- Semina e piantagione di verdura e ortaggi nell'orto.
- Cura delle piantine durante il periodo di crescita.
- Seguire i ritmi della natura: semina- germinazione-crescita.
- La realtà naturale: le foglie i frutti. Le classificazioni per colore, per forma e per dimensione.
- Racconti di storie e filastrocche sugli alimenti.
- Conversazioni sugli alimenti.
- Gli animali il letargo, la migrazione; il tempo con le sue trasformazioni.
- Uscite nel territorio inerenti le attività proposte, castagnata ecc...
- Rappresentazioni grafiche relative all'esperienza.

IL CORPO IN MOVIMENTO:

- Cogliere le trasformazioni della realtà naturale.
- Mantenere sano il proprio organismo attraverso una corretta alimentazione.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

- Individuare ed associare il colore ai relativi alimenti.
- Riconoscere quantità, grandezze, colori e forme.
- Scoprire l'origine di alcuni alimenti.

COME STAR BENE a TAVOLA

MOTIVAZIONE:

Il momento della mensa è un'occasione di dialogo con i bambini per contribuire insieme a creare un ambiente favorevole al gusto o accattivante in modo da favorire l'appetito.

La ristorazione scolastica non è certamente un banchetto e per renderla più piacevole si dovrà sostenere una serie di regole condivise, magari a volte decise insieme ai bambini. La chiave sarà stabilire il comportamento da tenere a tavola. La condivisione di un momento così importante come quello del pranzo fuori casa e senza genitori dovrà essere per tutti un'esperienza nuova e ricca di emozioni. Oltre a favorire la conoscenza degli alimenti, metteremo in evidenza l'importanza di alcune norme igieniche e di alcuni comportamenti da tenere quando si è a tavola.

Partendo dall'esperienza scolastica si metteranno in evidenza gli atteggiamenti che ogni bambino deve tenere prima e dopo dei pasti:

- Lavarsi le mani.
- Mangiare piano.
- Masticare bene.
- Mangiare in silenzio.

OBIETTIVI:

- I bambini riconoscono i diversi cibi.
- I bambini accettano e provano ad assaggiarli.
- I bambini imparano a denominare cibi diversi

ATTIVITA':

- La mensa nella sua quotidianità.
- Conoscere e acquisire le norme igieniche da seguire prima e dopo i pasti.
- Conoscere l'esistenza di alcune regole di comportamento, come mangiare piano ed in silenzio.
- Esecuzione di schede operative.

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Indicare i cibi che vengono assunti durante i pasti e nominarli.
- Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana.

IL SE' e L'ALTRO:

- Imparare a consumare i cibi in quantità giusta.
- Assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione.

NATALE

MOTIVAZIONE

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo. E' una ricorrenza importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri.. Questi valori, oltre ad essere trasmessi ogni giorno, verranno riproposti soprattutto nel periodo che precede il Natale attraverso racconti, disegni e canti.

OBIETTIVI:

- Conoscere la storia della nascita di Gesù.
- Conoscere i principali simboli riguardanti la nascita di Gesù.
- Conoscere il Natale, la stagione e il giorno in cui viene festeggiato.

ATTIVITA':

- Lettura di storie relative all'argomento del Natale.
- Rappresentazioni grafiche.
- Drammatizzazioni
- Recita o canti con i bambini delle elementari.

IL SE E L'ALTRO:

- Incomincia a condividere i valori dell'amicizia e della solidarietà.
- Dimostrare sensibilità nei confronti degli altri.

IMMAGINI, SUONI e COLORI:

- Partecipare a lavori creativi di gruppo.
- Recitare poesie e drammatizzare brevi storie e/o situazioni.

PROGETTO SENSORIALE

MOTIVAZIONE:

I bambini percepiscono e recepiscono messaggi attraverso tutto il proprio “io” e perciò mediante tutto il proprio corpo. Il bambino è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi e gustativi). Da qui nasce il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, favorendo così sia l’acquisizione di capacità percettive sia le capacità di esprimere sensazioni e emozioni.

Il nostro lavoro si intervallerà con vari giochi:

- Annusiamo e riconosciamo.
- Vediamo con il tatto.
- Assaggiamo e riconosciamo.
- Assegniamo i vari colori.
- Percepriamo i rumori.

OBIETTIVI:

- Conoscere gli organi di senso.
- Conoscere le funzione dei cinque sensi.
- Affinare le capacità percettive, saperle riconoscerle e nominarle correttamente.

ATTIVITA’:

- Favorire le stimolazioni sensoriali attraverso giochi ed esperienze dirette.
- Attività di percezione: gli odori, i sapori, le sensazioni visive, tattili, auditive, nel corso delle esperienze con gli alimenti trattati.
- Sperimentare le sensazioni tattili, le consistenze, gli odori, i sapori, le forme e i colori dei diversi alimenti utilizzati.

IMMAGINI, SUONI, COLORI:

- Distinguere colori e forme di frutti nelle varie stagioni.
- Esplorare la realtà utilizzando i 5 sensi.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Conoscere l’uso e la funzione degli organi di senso.
- Conoscere le principali funzioni del corpo.

QUARESIMA e PASQUA

MOTIVAZIONI

Per i bambini non è facile cogliere il significato profondo della Pasqua (celebrazione della resurrezione di Gesù), sarà dunque opportuno associare questo concetto tanto importante a due oggetti: l'uovo e il pulcino che rappresentano i due principali simboli di questa festività proprio perché favoriscono la "nascita". I bambini potranno percepire il messaggio di pace e di speranza che la Pasqua porta, collaborando con i compagni in un clima di serenità e di gioia.

OBIETTIVI:

- Conoscere il messaggio della Pasqua.
- Episodi e simboli di questa tradizione religiosa.
- Ascoltare e comprendere narrazioni.
- Intuire che la domenica si fa festa perché è il giorno in cui risorge Gesù.

ATTIVITA':

- Attraverso semplici storie di Gesù, conosciamo una grande festa della tradizione Cristiana, la Santa Pasqua.
- Colorare immagini inerenti la Pasqua e i simboli che la caratterizzano
- Realizzazione di addobbi e lavoretti individuali.

IMMAGINI, SUONI E COLORI:

- Scoprire e conoscere alcuni simboli religiosi
- Conoscere leggende e tradizioni legate alle feste cristiane.

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Imparare nuovi vocaboli del linguaggio religioso ed usarli in modo appropriato.
- Ascoltare e comprendere brevi testi.
- Rispondere a domande inerenti i testi narrati.

PROGETTO di PSICOMOTRICITA'

L'attività psicomotoria con i suoi tempi, i suoi spazi, e materiali permette di favorire l'accoglienza di ciascun componente del gruppo. Ha come denominatore comune il corpo che, con il suo linguaggio universale crea un terreno comune in cui i bambini ricercano la loro potenzialità nell'azione e nel movimento. Sarà un percorso sulla conoscenza e sullo sviluppo dello schema corporeo, attraverso il gioco libero-strutturato e con conoscenze tematiche.

OBIETTIVI:

- Conoscere le varie parti del corpo e saperle identificare su se stessi.
- Esercitare le potenzialità sensoriali.
- Avere cura e salute del proprio corpo.
- Imparare a rispettare regole e consegne.
- Sviluppare competenze motorie adatte all'età.
- Saper partecipare ai giochi di gruppo.

ATTIVITA':

- Giochi di attività motoria.
- Giochi imitativi.
- Giochi conoscenza del corpo.
- Giochi a corpo libero.

IL SE' E L'ALTRO:

- Attività ludiche per la conoscenza reciproca.
- Rispettare ed aiutare gli altri, lavorare in gruppo condividendo regole di azione.
- Conoscenza del carattere proprio e dei compagni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Giochi motori.
- Giochi di orientamento spaziale.
- Orientarsi all'interno di spazi liberi e circoscritti.
- Giochi senso-percettivi.
- Giochi funzionali al movimento e all'autocontrollo.

PROGETTO di LETTURA

“Non si nasce con l’istinto della lettura come si nasce con quello di mangiare e bere Bisogna educare i bambini alla lettura”

- Gianni Rodari -

La società attuale offre ai bambini innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico; la cultura dell’ascolto e delle letture infatti sta cedendo il posto a quella dell’immagine specialmente visiva. E’ quindi opportuno che la scuola si concentri sul recupero dell’importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. La scelta di questo progetto ha prima di tutto l’intenzione di avvicinare i bambini ai libri, affinché, leggendo e appassionandosi alla lettura, possono ampliare la loro fantasia, creatività e ricchezza di linguaggio. Secondo me per far scaturire un amore verso essa è indispensabile che le motivazioni si sviluppino in un vissuto emozionale positivo, in modo che la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente. Nella nostra scuola è stata allestita una piccola biblioteca dove i bambini ogni venerdì potranno scegliere un libro da portare a casa e leggere con i genitori che riconsegneranno poi la settimana successiva creando così un’occasione di condivisione e comunicazione tra scuola e famiglia e tra bambini e genitori.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento e di conoscenza.
- Ascoltare e comprendere un testo scritto
- Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino
- Educare il bambino al piacere della lettura “in famiglia”.

ATTIVITA':

- Ascoltare l’adulto che legge e racconta.
- Rielaborare graficamente le storie.
- Piacere di prendersi cura di un libro scelto.

I DISCORSI e le PAROLE:

- Conoscere alcune tra le più celebri favole classiche.
- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole.
- Raccontano e inventano storie.

METODOLOGIA

- ✓ Ricorso continuo all'esplorazione e alla ricerca.
- ✓ Incoraggiamento del lavoro cooperativo e dell'apprendimento collaborativo (tra bambini di età diversa)
- ✓ Attività individuali e di gruppo.
- ✓ Gioco libero e guidato.
- ✓ Utilizzo di angoli pensati e dunque predisposti.
- ✓ Conversazioni con i bambini.

OSSERVAZIONE

- ✓ Diario personale di ogni bambino in cui annotare cambiamenti, miglioramenti, comportamenti significativi.
- ✓ Osservazione dei bambini in gruppo.
- ✓ Osservazione di singoli bambini.
- ✓ Osservazione durante il gioco libero.
- ✓ Osservazione dei bambini durante le attività.
- ✓ Osservazione nei momenti di routines.

DOCUMENTAZIONE

- ✓ Librone personale di ogni singolo bambino.
- ✓ Librone di sezione.
- ✓ Foto e Cartelloni.
- ✓ Esposizione, dei lavori/ attività svolte dai bambini.
- ✓ Verbalizzazione delle attività fatte.

VERIFICA

- ✓ Conversazioni e interviste.
- ✓ Produzioni grafiche.
- ✓ Attività.
- ✓ Lavori individuali e di gruppo.